



Automobile Club Bergamo

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
AL BUDGET ANNUALE  
PER L'ESERCIZIO 2014**



Il presente budget è stato predisposto in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 24.09.2009 e approvato, in data 12.07.2010, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale nuovo regolamento prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria adottato fino all'esercizio 2010.

Per l'anno 2014 il budget annuale è composto dai documenti contabili richiamati al successivo paragrafo 1.

## **1. IL BUDGET ANNUALE**

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, è relativo all'unica unità organizzativa della Direzione, essendo l'A.C. Bergamo un Ente a struttura semplice, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2014 rispetto alle previsioni 2013 assestate alla data di presentazione del budget 2014, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2012;
- b. budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2014.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente.
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

A seguito dell'emanazione del Decreto del M.E.F. del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo Ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione alle norme di cui al D.Lgs 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale, per il triennio 2014-2016;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Tali nuovi adempimenti, considerata la ristrettezza dei tempi per la redazione degli stessi, saranno trasmessi entro il 31.12.2013, come concordato tra ACI e Ministero dell'Economia e delle Finanze, fermo rimanendo le usuali scadenze per l'approvazione e la trasmissione del budget annuale previste dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AA.CC.

Inoltre, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE, il "prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi" sarà predisposto soltanto in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2014.

Il budget economico, è redatto in forma scalare in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità e ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

## **2. IL BUDGET ECONOMICO**

Il budget economico contiene le previsioni dei ricavi e dei costi formulate in base al principio della competenza economica e rispetta il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità; è redatto in forma scalare e la classificazione delle voci deve tenere conto della natura e della tipologia dei ricavi e dei costi di gestione.

Per quanto riguarda le linee strategiche ed i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche, si sottolinea che il budget 2014 presenta flussi di entrata molto prudenziali e flussi di uscita che assicurino lo svolgimento di tutte le attività dell'Ente e, al tempo stesso, l'ottimizzazione dei costi. Tali previsioni, in ogni caso, sono stimate con senso di realismo e sulla base sia dei dati storici che di quelli tendenziali.

La composizione dei costi e dei ricavi delle principali attività dell'Ente è stata determinata anche in coerenza con le linee di tendenza attuate dall'intera federazione ACI.

La sintesi dei principali indicatori del budget economico, è rappresentata nella tabella sottostante, comparata con il conto consuntivo dell'esercizio 2012, nonché con le previsioni economiche del 2013, assestate alla data di predisposizione della relazione, ed evidenzia le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

<b>BUDGET ECONOMICO GENERALE</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Budget Economico Assestato 2013 (B)</b>	<b>Budget Esercizio 2014 (C)</b>	<b>Differenza (D) = ( C - B)</b>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.761.870	2.932.372	2.852.500	- 79.872
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.101.315	2.828.857	2.825.100	- 3.757
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>- 339.445</b>	<b>103.515</b>	<b>27.400</b>	<b>- 76.115</b>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 6.045	- 15.000	- 12.000	3.000
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STAORDINARI	0	138.500	0	- 138.500
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>- 345.490</b>	<b>227.015</b>	<b>15.400</b>	<b>- 211.615</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.084	11.000	12.000	1.000
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 355.574</b>	<b>216.015</b>	<b>3.400</b>	<b>- 212.615</b>

Dalla sopra riportata tabella si evince che l'ammontare del valore della produzione è diminuito rispetto alle previsioni definitive del 2013 (- 79.872). L'ammontare dei costi di produzione presenta una lievissima riduzione (3.757 euro) rispetto alle previsioni definitive del 2013, diminuite di oltre 240 mila euro nel corso dell'esercizio.

Analizzando le voci che compongono i **valori di produzione** i principali scostamenti in diminuzione, rispetto alle previsioni definitive 2013, riguardano:

- I ricavi per la vendita di materiale cartografico e valori bollati (meno 34 mila euro),
- le quote sociali (meno 20 mila euro),
- i proventi Assistenza Automobilistica (meno 20 mila euro),
- i proventi per riscossione tasse auto (meno 7 mila euro).

I costi della produzione sono stati previsti complessivamente in €2.825.100 con un'incidenza sul valore della produzione del 99%; le voci più significative riguardano le spese per prestazione di servizi (35% del totale), le spese per godimenti di beni di terzi

(11% del totale), le spese per il personale (18% del totale) e gli oneri diversi di gestione (34% del totale). Quest'ultima voce, a partire dal Budget 2014, include gli oneri per aliquote sociali verso ACI che, al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato della Federazione, sono stati riclassificati, iscrivendo tale costo nella voce B14 "oneri diversi di gestione" del budget economico anziché nella voce B7 "costi per prestazioni di servizi", così come indicato nella circolare di ACI del 15.02.2013.

Inoltre i budget di spesa sono stati determinati applicando le riduzioni previste dalla Legge 78/2010 e da D.L. 95/2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, ipotizzando analogo andamento dei servizi rispetto al 2013 e tenendo conto della programmazione strategica dell'Ente volta ad una attenta analisi dei costi ed ottimizzazione degli stessi.

Infine la stima del budget delle spese per il personale è stata determinata sulla base della consistenza numerica dell'organico indicata nella tabella sottostante, dell'area di inquadramento e posizione economica di ogni dipendente, tenendo conto del probabile collocamento a riposo di un dipendente nel secondo semestre 2014. I costi per il 2014 ammontano a 513 mila euro rispetto ai 519.500 del budget definitivo 2013.

<b>PERSONALE IN SERVIZIO 2014</b>	
Personale in servizio al 30.06.2013	11
Personale cessato dopo il 30.06.2013	0
<b>Stima personale in servizio al 31.12.2013</b>	<b>11</b>
Cessazioni previste nel 2014	1
Assunzioni previste del 2014	0
<b>Stima personale in servizio al 31.12.2014</b>	<b>10</b>

Gli ammortamenti previsti nel budget economico per euro 22.000 presentano un decremento di 1.100 euro rispetto alle previsioni economiche del 2013. Tale importo rispecchia la presunta quota di ammortamento per immobili, impianti, attrezzature, automezzi, mobili e macchine d'ufficio.

Nel budget economico 2014 sono previsti oneri finanziari per euro 21.000 e imposte sul reddito dell'esercizio per euro 12 mila.

Sostanzialmente il budget economico 2014 presenta le seguenti risultanze:

Differenza fra valore e costi della produzione	€	27.400
Differenza tra proventi e oneri finanziari	- €	12.000
Proventi straordinari	€	<u>0</u>
Risultato prima delle imposte	+ €	15.400
Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	<u>12.000</u>
<b>Utile presunto dell'esercizio</b>	€	<b>3.400</b>

### 3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nella tabella che segue vengono riportati, con riferimento alle diverse tipologie e classi di cespiti, l'ammontare complessivo degli investimenti che si prevedono di realizzare, mentre non sono previste dismissioni nell'esercizio 2014.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	Budget Esercizio 2014
<b><i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i></b>	
SOFTWARE - INVESTIMENTI	€ 3.000,00
SOFTWARE - DISMISSIONI	€ -
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - INVESTIMENTI	€ -
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - DISMISSIONI	€ -
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 3.000,00</b>
<b><i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i></b>	
IMMOBILI - INVESTIMENTI	€ -
IMMOBILI - DISMISSIONI	€ -
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - INVESTIMENTI	€ 20.000,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - DISMISSIONI	€ -
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>€ 20.000,00</b>
<b><i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i></b>	
PARTECIPAZIONI - INVESTIMENTI	€ -
PARTECIPAZIONI - DISMISSIONI	€ -
TITOLI - INVESTIMENTI	€ -
TITOLI - DISMISSIONI	€ -
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 23.000,00</b>

Gli investimenti riguardano l'acquisto di software, l'eventuale sostituzione di apparecchiature hardware e mobili d'ufficio ormai obsoleti.

Relativamente al Budget degli investimenti/dismissioni si ritiene prudentiale procedere agli investimenti ivi previsti solo in caso di concreta ed improrogabile necessità.

#### 4. IL BUDGET DI TESORERIA

Il budget di Tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti/dismissioni e della gestione finanziaria.

Si riporta di seguito la tabella di sintesi dei flussi che di prevede saranno generati nel corso del 2014.

BUDGET DI TESORERIA	Budget Esercizio 2014
SALDO FINALE PRESUNTO AL 31.12.2013	-€ 200.000,00
<b>FLUSSI IN ENTRATA</b>	€ -
ENTRATE DA GESTIONE ECONOMICA	€ 4.021.000,00
ENTRATE DA DISMISSIONI	€ -
ENTRATE DA GESTIONE FINANZIARIA	€ 9.000,00
<b>TOTALE FLUSSI DI TESORERIA IN ENTRATA 2014</b>	<b>€ 4.030.000,00</b>
<b>FLUSSI IN USCITA</b>	€ -
USCITE DA GESTIONE ECONOMICA	€ 3.789.000,00
USCITE DA INVESTIMENTI	€ 20.000,00
USCITE DA GESTIONE FINANZIARIA	€ 21.000,00
<b>TOTALE FLUSSI DI TESORERIA IN USCITA 2014</b>	<b>€ 3.830.000,00</b>
<b>SALDO FINALE PRESUNTO AL 31.12.2014</b>	<b>€ -</b>

**Il saldo finale di tesoreria al 31 dicembre 2014 viene previsto pari a zero** e risulta costituito dalla somma algebrica tra il saldo finale negativo di tesoreria presunto al 31 dicembre 2013, pari a - €. 200.000 e la dinamica finanziaria prevista dall'Ente per l'esercizio 2014.

In particolare, tale pareggio sarà determinato dai flussi finanziari connessi a:

- la **gestione economica** che genererà liquidità per €.232.000,
- la **gestione patrimoniale** che assorbirà liquidità per €. 20.000,
- la **gestione finanziaria** che assorbirà liquidità per € 12.000.

Pertanto, sulla base delle ipotesi formulate relativamente alla dinamica dei flussi finanziari dell'esercizio 2014, si rileva che la gestione economica sarà in grado di generare risorse finanziarie tali da garantire la copertura del fabbisogno finanziario richiesto dalla gestione.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Le previsioni economiche del Budget 2014, vanno esaminate necessariamente tenendo conto del perdurare della crisi nel settore automotive, che non può non riflettersi sulle previsioni complessive di bilancio, e della particolare situazione economico-patrimoniale-finanziaria dell'Ente. Il profilo economico deve essere quindi analizzato congiuntamente a quello finanziario, e ciò è imprescindibile anche tenuto conto che la redditività operativa attesa costituisce una importante componente proprio del preventivo finanziario.

Le gravi difficoltà del contesto economico inducono a rafforzare l'impegno per una rigorosa ed attenta gestione, senza per questo sacrificare gli ambiti di potenziamento e di sviluppo dei servizi istituzionali e la continua ricerca volta all'accrescimento delle attività commerciali.

Tutto ciò, nonostante una situazione economica caratterizzata dalla generale contrazione della domanda di beni e servizi, i cui effetti continueranno a manifestarsi anche nel 2014.

Nel delineare l'attività del triennio è importante evidenziare che l'Ente intende mantenere costante il proprio impegno istituzionale per rispondere con continuità e capacità alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico, fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini in generale ed ai propri Soci in particolare.

Le direttive generali in materia di indirizzi strategici definite da ACI costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'A.C. Bergamo colloca le proprie attività, in relazione alla quali è stata elaborata anche la pianificazione della performance per il triennio 2013-2015.

Gli obiettivi strategici per il prossimo triennio avranno come priorità politica:

1) rafforzamento ruolo e attività istituzionali.

Rafforzamento del ruolo dell'Ente di rappresentanza e tutela, a livello locale, degli interessi generali degli automobilisti e dei Soci, in relazione alle principali tematiche statutarie.

Consolidamento del ruolo dell'Ente rispetto alle Istituzioni locali, quale interlocutore qualificato e di riferimento per i temi dell'automobilismo, della mobilità, attraverso lo sviluppo delle relazioni istituzionali ed il potenziamento delle iniziative di comunicazione.



Sviluppo della “mission” inerente ai temi dell’educazione stradale e della mobilità sicura e responsabile.

2) sviluppo attività associativa.

Incremento della compagine associativa, con riequilibrio della sua composizione interna, privilegiando le formule associative complete e di più alta gamma.

Potenziamento dei canali di acquisizione associativa e sviluppo di nuove politiche di comunicazione ai Soci.

3) ottimizzazione organizzativa e contenimento dei costi di produzione.

Attuazione di interventi atti al risanamento della situazione economico-finanziaria dell’Ente per il recupero dell’equilibrio di bilancio, attraverso la prosecuzione dell’azione di razionalizzazione dei costi e lo sviluppo di iniziative atte all’incremento del valore della produzione.

Sviluppo di iniziative di miglioramento della qualità dei processi produttivi interni dei servizi erogati.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si possono ragionevolmente ipotizzare per gli esercizi finanziari del triennio 2014/2016 dei flussi di entrate e di spese più o meno costanti con un sia pur modesto incremento delle entrate, salvo il sopravvenire di eventi particolarmente negativi.

Questa Presidenza ed il Consiglio Direttivo assicurano tutto il proprio impegno per il migliore andamento dell’Ente sotto ogni aspetto, nella consapevolezza di presentare un Budget annuale con previsioni attendibili, congrue e realizzabili, necessarie mantenere in ogni caso un punto di equilibrio e di sintesi con l’esigenza, altrettanto importante, di non sacrificare lo sviluppo dell’Ente e delle proprie attività per assicurare ai Soci ed agli Automobilisti in generale l’erogazione di servizi ad un buon livello.

Per i motivi sopra esposti, invito i signori Consiglieri a voler approvare il Budget annuale 2014 e la presente relazione, tenendo presente che il Collegio dei Revisori ha già espresso parere favorevole in merito, come da Relazione del 24 ottobre u.s.

Bergamo, 31 ottobre 2013

Il Vice-Presidente  
f.to Dott. Ivan Rodeschini